



COMUNE DI SANTA DOMENICA VITTORIA

Cap.98030

Città Metropolitana di Messina

Piazza Aldo Moro, 29

**REGOLAMENTO COMUNALE
DI RATEIZZAZIONE E COMPENSAZIONE
DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE COMUNALI**

(Allegato alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 19.10.2023)

CAPO I - INTRODUZIONE		
Art. 1	Oggetto del Regolamento	<i>pag. 3</i>
CAPO II - RATEIZZAZIONE		
Art. 2	Presupposti e condizioni di ammissione al beneficio della rateizzazione	<i>pag. 3</i>
Art. 3	Termini e modalità di presentazione della domanda	<i>pag. 6</i>
Art. 4	Provvedimento di concessione della rateizzazione	<i>pag. 6</i>
Art. 5	Diniego della rateizzazione	<i>pag. 7</i>
Art. 6	Modalità di rateizzazione	<i>pag. 7</i>
CAPO III - COMPENSAZIONE		
Art. 7	Principi in materia di compensazione	<i>pag. 7</i>
Art. 8	Compensazione nell'ambito dello stesso tributo o altra entrata comunale di pari natura	<i>pag. 8</i>
Art. 9	Compensazione tra debiti dell'Ente e tributi e/o entrate comunali	<i>pag.8</i>
CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE		
Art. 10	Armonizzazioni e abrogazioni	<i>pag. 10</i>
Art. 11	Disposizioni speciali	<i>pag. 10</i>
Art. 12	Entrata in vigore	<i>pag. 10</i>

CAPO I - INTRODUZIONE

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Le norme del presente Regolamento sono finalizzate a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa in ossequio ai principi di equità, efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e chiarezza dell'azione amministrativa in genere, e tributaria in particolare, nel rispetto delle esigenze di semplificazioni degli adempimenti dei contribuenti.
2. Con il presente atto, adottato ai sensi dell'art. 52, co.1, del D.Lgs. 446/1997 e ss.mm.ii., l'Amministrazione comunale, valutate con attenzione le esigenze dei cittadini che, in qualità di persone fisiche e/o giuridiche, sono sottoposti alle procedure di accertamento dei tributi, imposte e tariffe comunali e/o delle entrate patrimoniali, disciplina:
 - a. il procedimento di concessione, in via eccezionale, di rateizzazioni per il pagamento delle entrate comunali di natura tributaria ed extratributaria a specifica domanda;
 - b. il procedimento di compensazione:
 - nell'ambito della stessa entrata comunale;
 - tra entrate comunali diverse;
 - tra debiti dell'Amministrazione comunale e crediti per tributi ed entrate patrimoniali comunali.
3. Il presente Regolamento si applica a tutti i tributi ed entrate comunali, indistintamente rispetto all'annualità d'imposta di riferimento.

Art 2

Presupposti e condizioni di ammissione al beneficio della rateizzazione

1. Tutte le persone fisiche o giuridiche, qualificabili, ai sensi di legge, come soggetti destinatari di tutti i tributi, tariffe e imposte applicate dal Comune di Santa Domenica Vittoria sul territorio di riferimento, possono chiedere, con istanza scritta e motivata, dichiarando e provando documentalmente di versare in temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica e compilando l'allegato modello (**Allegato A**), una rateizzazione del debito scaturente da avvisi bonari, avvisi di accertamento, avvisi di liquidazione, intimazioni e solleciti di pagamento, da iscrizioni in ruoli ordinari o in ruoli con riscossione coattiva, anche se quest'ultima attività è affidata in concessione a soggetti terzi.
2. Il Piano di rateizzazione, con rate mensili costanti e maggiorato dell'interesse legale vigente al momento della relativa richiesta, sarà accordato dal Comune nei limiti di cui sotto:
Per persone fisiche con ISEE, o persone giuridiche con l'ultimo fatturato lordo dichiarato, fino a euro 10.000,00:
 - per debiti verso il Comune fino a € 100,00, nessuna rateizzazione;
 - per debiti verso il Comune da € 101,00 a € 200,00, fino a n. 3 rate;
 - per debiti verso il Comune da € 201,00 a € 300,00, fino a n. 4 rate;
 - per debiti verso il Comune da € 301,00 a € 500,00, fino a n. 6 rate;
 - per debiti verso il Comune da € 501,00 a € 1000,00, fino a n. 12 rate;
 - per debiti verso il Comune da € 1001,00 a € 1500,00, fino a n. 18 rate;
 - per debiti verso il Comune da € 1501,00 a € 2000,00, fino a n. 24 rate;
 - per debiti verso il Comune da € 2001,00 a € 2500,00, fino a n. 30 rate;
 - per debiti verso il Comune da € 2501,00 a € 3000,00, fino a n. 36 rate;

- per debiti verso il Comune da € 3001,00 a € 3500,00, fino a n. 42 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3501,00 a € 4000,00, fino a n. 48 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4001,00 a € 4500,00, fino a n. 54 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4501,00 a € 5000,00, fino a n. 60 rate;
- per debiti verso il Comune da € 5001,00 a € 7500,00, fino a n. 66 rate;
- per debiti verso il Comune oltre € 7501,00, fino a n. 72 rate;

Per persone fisiche con ISEE, o persone giuridiche con l'ultimo fatturato lordo dichiarato, da 10.001,00 a euro 15.000,00:

- per debiti verso il Comune fino a € 125,00, nessuna rateizzazione;
- per debiti verso il Comune da € 126,00 a € 300,00, fino a n. 3 rate;
- per debiti verso il Comune da € 301,00 a € 500,00, fino a n. 5 rate;
- per debiti verso il Comune da € 501,00 a € 1000,00, fino a n. 10 rate;
- per debiti verso il Comune da € 1001,00 a € 1500,00, fino a n. 15 rate;
- per debiti verso il Comune da € 1501,00 a € 2000,00, fino a n. 20 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2001,00 a € 2500,00, fino a n. 25 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2501,00 a € 3000,00, fino a n. 30 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3001,00 a € 3500,00, fino a n. 35 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3501,00 a € 4000,00, fino a n. 40 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4001,00 a € 4500,00, fino a n. 45 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4501,00 a € 5000,00, fino a n. 50 rate;
- per debiti verso il Comune da € 5001,00 a € 7500,00, fino a n. 55 rate;
- per debiti verso il Comune da € 7501,00 a € 10000,00, fino a n. 66 rate;
- per debiti verso il Comune oltre € 10001,00, fino a n. 72 rate;

Per persone fisiche con ISEE, o persone giuridiche con l'ultimo fatturato lordo dichiarato, da 15.001,00 a euro 20.000,00:

- per debiti verso il Comune fino a € 150,00, nessuna rateizzazione;
- per debiti verso il Comune da € 151,00 a € 300,00, fino a n. 3 rate;
- per debiti verso il Comune da € 301,00 a € 500,00, fino a n. 4 rate;
- per debiti verso il Comune da € 501,00 a € 1000,00, fino a n. 8 rate;
- per debiti verso il Comune da € 1001,00 a € 1500,00 fino a n. 12 rate;
- per debiti verso il Comune da € 1501,00 a € 2000,00 fino a n. 16 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2001,00 a € 2500,00, fino a n. 20 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2501,00 a € 3000,00, fino a n. 24 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3001,00 a € 3500,00, fino a n. 28 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3501,00 a € 4000,00, fino a n. 32 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4001,00 a € 4500,00, fino a n. 36 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4501,00 a € 5000,00, fino a n. 40 rate;
- per debiti verso il Comune da € 5001,00 a € 7500,00, fino a n. 45 rate;
- per debiti verso il Comune da € 7501,00 a € 10.000,00, fino a n. 55 rate;
- per debiti verso il Comune oltre € 10.001,00, fino a n. 72 rate;

Per persone fisiche con ISEE, o persone giuridiche con l'ultimo fatturato lordo dichiarato, da 20.001,00 a euro 25.000,00:

- per debiti verso il Comune fino a € 200,00, nessuna rateizzazione;
- per debiti verso il Comune da € 201,00 a € 500,00, fino a n. 3 rate;
- per debiti verso il Comune da € 501,00 a € 1000,00, fino a n. 6 rate;
- per debiti verso il Comune da € 1001,00 a € 1500,00, fino a n. 10 rate;
- per debiti verso il Comune da € 1501,00 a € 2000,00, fino a n. 14 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2001,00 a € 2500,00, fino a n. 18 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2501,00 a € 3000,00, fino a n. 22 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3001,00 a € 3500,00, fino a n. 26 rate;

- per debiti verso il Comune da € 3501,00 a € 4000,00, fino a n. 30 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4001,00 a € 4500,00, fino a n. 34 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4501,00 a € 5000,00, fino a n. 38 rate;
- per debiti verso il Comune da € 5001,00 a € 7500,00, fino a n. 42 rate;
- per debiti verso il Comune da € 7501,00 a € 10000,00, fino a n. 50 rate;
- per debiti verso il Comune oltre € 10001,00, fino a n. 66 rate;

Per persone fisiche con ISEE, o persone giuridiche con l'ultimo fatturato lordo dichiarato, da 25.001,00 a euro 35.000,00:

- per debiti verso il Comune fino a € 300,00, nessuna rateizzazione;
- per debiti verso il Comune da € 301,00 a € 700,00, fino a n. 3 rate;
- per debiti verso il Comune da € 701,00 a € 1500,00, fino a n. 6 rate;
- per debiti verso il Comune da € 1501,00 a € 2000,00, fino a n. 12 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2001,00 a € 2500,00, fino a n. 16 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2501,00 a € 3000,00, fino a n. 20 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3001,00 a € 3500,00, fino a n. 24 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3501,00 a € 4000,00, fino a n. 28 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4001,00 a € 4500,00, fino a n. 32 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4501,00 a € 5000,00, fino a n. 36 rate;
- per debiti verso il Comune da € 5001,00 a € 7500,00, fino a n. 40 rate;
- per debiti verso il Comune da € 7501,00 a € 10000,00, fino a n. 46 rate;
- per debiti verso il Comune oltre € 10001,00, fino a n. 60 rate;

Per persone fisiche con ISEE, o persone giuridiche con l'ultimo fatturato lordo dichiarato, da euro 35.001,00 a euro 45.000,00:

- per debiti verso il Comune fino a € 400,00, nessuna rateizzazione;
- per debiti verso il Comune da € 401,00 a € 900,00, fino a n. 3 rate;
- per debiti verso il Comune da € 901,00 a € 1.500,00, fino a n. 6 rate;
- per debiti verso il Comune da € 1.501,00 a € 2.000,00, fino a n. 8 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2.001,00 a € 2.500,00, fino a n. 10 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2.501,00 a € 3.000,00, fino a n. 12 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3.001,00 a € 3.500,00, fino a n. 14 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3.501,00 a € 4.000,00, fino a n. 16 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4.001,00 a € 4.500,00, fino a n. 18 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4.501,00 a € 5.000,00, fino a n. 20 rate;
- per debiti verso il Comune da € 5001,00 a € 7500,00, fino a n. 24 rate;
- per debiti verso il Comune da € 7501,00 a € 10000,00, fino a n. 28 rate;
- per debiti verso il Comune oltre € 10001,00, fino a n. 48 rate;

Per persone fisiche con ISEE, o persone giuridiche con l'ultimo fatturato lordo dichiarato, oltre euro 45.000,00:

- per debiti verso il Comune fino a € 500,00, nessuna rateizzazione;
- per debiti verso il Comune da € 501,00 a € 1.000,00, fino a n. 3 rate;
- per debiti verso il Comune da € 1.001,00 a € 1.500,00, fino a n. 5 rate;
- per debiti verso il Comune da € 1.501,00 a € 2.000,00, fino a n. 7 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2.001,00 a € 2.500,00, fino a n. 9 rate;
- per debiti verso il Comune da € 2.501,00 a € 3.000,00, fino a n. 11 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3.001,00 a € 3.500,00, fino a n. 13 rate;
- per debiti verso il Comune da € 3.501,00 a € 4.000,00, fino a n. 15 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4.001,00 a € 4.500,00, fino a n. 17 rate;
- per debiti verso il Comune da € 4.501,00 a € 5.000,00, fino a n. 19 rate;
- per debiti verso il Comune da € 5.001,00 a € 7.500,00, fino a n. 22 rate;
- per debiti verso il Comune da € 7.501,00 a € 10.000,00, fino a n. 26 rate;

- per debiti verso il Comune oltre € 10001,00, fino a n. 44 rate.

In ogni caso, ai fini dell'ammissione al beneficio di cui alla presente rateizzazione, oltre al requisito di appartenenza di fascia, come sopra meglio dettagliato, i soggetti richiedenti dovranno dimostrare anche la situazione di obiettiva difficoltà economica, tenuto conto che quanto dichiarato nella domanda di rateizzazione di cui al precedente art. 3, costituisce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e viene fatto oggetto degli opportuni controlli di veridicità da parte dell'Ufficio Tributi, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, anche tramite collaborazione con Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza.

Ai fini dei superiori controlli, l'Ufficio Tributi valuterà i seguenti ulteriori elementi:

- a) nel caso di persone fisiche e ditte individuali, (**oltre al valore Isee**),
 - altri redditi percepiti non rilevanti ai fini Isee;
 - eventuale patrimonio, mobiliare immobiliare, posseduto all'estero;
 - beni mobili registrati posseduti all'estero;
 - natanti posseduti all'estero, riferiti a tutti i componenti del nucleo Isee del richiedente.
- b) nel caso di persone giuridiche (società di capitali, cooperative, associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici) e società di persone (**oltre all'ultimo fatturato lordo dichiarato**), i bilanci, libri, registri e scritture contabili, estratti conto e qualsiasi altro documento comprovante lo stato di crisi.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il dichiarante verrà in ogni caso segnalato alla competente Autorità Giudiziaria e decadrà dal beneficio della rateazione eventualmente accordata.

Art. 3 Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima dell'inizio della procedura esecutiva di cui al Capo II del D.P.R. 602/73 (esecuzione forzata, fermo amministrativo di beni mobili registrati, iscrizione di ipoteca su beni immobili ecc.).
2. La presentazione della richiesta di rateizzazione dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente, via e-mail a comunesantadomenicavittoria@pec.it o mediante consegna *brevi manu* all'Ufficio tributi, previa acquisizione del numero di protocollo, o mediante raccomandata a/r indirizzata a Comune di Santa Domenica Vittoria – Ufficio Protocollo.
3. La domanda dovrà contenere:
 - a) l'espressa istanza di rateizzazione di cui all'Allegato A, debitamente compilata e firmata;
 - b) gli estremi del/dei provvedimento/i da cui scaturisce il debito tributario e/o patrimoniale;
 - c) copia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'istante.

Art. 4 Provvedimento di concessione della rateizzazione

1. La procedura di concessione della rateizzazione dei pagamenti, nei termini prescritti dal presente regolamento, è gestita dall'Ufficio Tributi che, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione dell'istanza o della documentazione aggiuntiva eventualmente richiesta all'istante, adotta il provvedimento di concessione della rateizzazione, ovvero il diniego, sulla base dell'istruttoria compiuta. L'Ufficio tributi, ai fini istruttori, potrà avviare o richiedere verifiche e documentazione alle altre Aree dell'Ente, secondo la rispettiva competenza.

2. L'istruttoria, anche in caso di necessità di integrazione documentale a cura della parte o di ufficio, non può eccedere il termine di giorni 60 dalla presentazione dell'istanza. In mancanza di concessione espressa della rateizzazione entro detto termine, l'istanza si intende respinta.
3. Il provvedimento di autorizzazione della rateizzazione:
 - a) deve contenere il numero, la decorrenza e l'ammontare delle singole rate, con la specificazione della sorte capitale, degli interessi legali, delle eventuali sanzioni e interessi di mora, fermo restando che le rate avranno scadenza mensile a decorrere dalla data di accoglimento dell'istanza;
 - b) deve essere controfirmato dal titolare dell'istanza, in segno di conoscenza e piena accettazione delle condizioni di decadenza e, specificatamente, del fatto che, in caso di mancato pagamento di 2 (due) rate, anche non consecutive, opera automaticamente la decadenza dal beneficio di rateizzazione, senza necessità di alcuna comunicazione al riguardo. Ciò, con la conseguenza che l'intero importo iscritto a ruolo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in un'unica soluzione, da versare entro 60 giorni dalla scadenza del termine di decadenza dal beneficio, e che il carico dell'importo residuo non potrà essere rateizzato, ma può essere estinto esclusivamente mediante unico pagamento.

Art. 5 Diniego della rateizzazione

1. La rateizzazione non può essere accordata, in ogni caso, se:
 - a) per lo stesso debito, e non anche per quelli pregressi, è intervenuta la decadenza dal beneficio della rateizzazione precedentemente concessa;
 - b) è pendente ricorso avverso l'atto che ha generato la pretesa tributaria;
 - c) è stato depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182 -bis R.D. n. 267/1942 — Legge fallimentare), una domanda di concordato preventivo (art. 161 R.D. n. 267/1942 — Legge fallimentare) ovvero una proposta di accordo o di piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento (artt.6 e seguenti Legge n. 3/2012), a carico dell'istante, comprendente i medesimi debiti oggetto del piano di rateizzazione.

Art. 6 Modalità di rateizzazione

La rateizzazione è calcolata sull'importo totale dell'atto, comprensivo di oneri e spese, secondo un piano di ammortamento a rate costanti. La prima rata decorre dalla fine del mese successivo a quello di concessione. Le rate successive scadono dall'ultimo giorno di ogni mese e sono di eguale importo.

Nel caso di avvisi divenuti definitivi, l'importo da rateizzare comprenderà l'imposta, gli interessi e tutti gli oneri accessori indicati negli avvisi di accertamento, nonché gli ulteriori interessi calcolati, dalla data di definitività dell'avviso fino alla scadenza dell'ultima rata.

CAPO III - COMPENSAZIONE

Art. 7 Principi in materia di compensazione

1. L'Ente applica l'istituto della compensazione delle somme a credito con quelle a debito dovute al Comune a qualsiasi titolo, ivi compresi i tributi locali in applicazione dell'art.1, comma 167, della legge 296/2006, nonché dell'art. 8, comma 1, della legge 212/2000, ove non diversamente

disciplinato da altra disposizione di legge.

2. L'obbligazione tributaria, ove non vietato dall'ordinamento vigente in materia, può essere estinta purché non sia intervenuta decadenza dal diritto a rimborso del credito, mediante compensazione tra crediti e debiti aventi anche natura diversa tra loro, a condizione che credito e debito siano certi, liquidi ed esigibili.
3. Le compensazioni dovranno seguire l'ordine cronologico risultante dai documenti contabili dell'Ente, dando precedenza alle operazioni più remote.
4. Le eventuali spese legali che l'Ente ha sostenuto per il recupero del proprio credito sono a carico dell'altra parte.

Art. 8

Compensazione nell'ambito dello stesso tributo o altra entrata comunale di pari natura

1. Il contribuente, nell'ambito di un medesimo tributo o entrata comunale, può chiedere di detrarre dalla quota dovuta eventuali eccedenze di versamento del tributo o entrata comunale di pari natura degli anni precedenti, senza interessi, purché non sia intervenuta decadenza dal diritto al rimborso del credito.
2. Il contribuente che si voglia avvalere della facoltà di compensare una propria posizione creditoria-debitoria con l'Ente deve presentare al Comune apposita istanza, recante:
 - a) generalità e codice fiscale;
 - b) indicazione del tributo o dell'entrata comunale dovuta, al lordo della compensazione;
 - c) indicazione-fonti delle eccedenze da compensare, distinte per anno d'imposta e/o solare;
 - d) dichiarazione di non avere richiesto il rimborso delle quote versate in eccedenza o qualora sia stato in precedenza richiesto il rimborso, dichiarazione di rinunciare all'istanza di rimborso presentata;
 - e) copia dei documenti comprovanti il/i titolo/i di credito e di debito posti in compensazione.
3. Nel caso in cui le somme a credito siano maggiori del tributo o dell'entrata comunale dovuti, la differenza può essere richiesta per una compensazione con i versamenti successivi.
4. Il Settore competente alla gestione delle entrate tributarie decide sull'istanza di compensazione entro 60 giorni dalla presentazione. Decorso tale termine senza l'emanazione di un provvedimento, l'istanza si intende respinta.
5. Eventuali compensazioni autorizzate, non pregiudicano l'attività di accertamento del tributo o dell'entrata comunale oggetto di compensazione.

Art. 9

Compensazione tra debiti dell'Ente e tributi e/o entrate comunali

1. L'Ente applica l'istituto della compensazione, come disciplinato dall'art. 1243 Codice civile, e, ove nulla vi osti, tra debiti del Comune di Santa Domenica Vittoria verso terzi a qualsiasi titolo, e crediti vantati dall'Ente verso i medesimi per tributi e/o entrate comunali di pari natura. La compensazione può avvenire su richiesta di parte o d'ufficio.
2. Fermi i principi della compensazione definiti nel presente regolamento, restano impregiudicate le possibilità di recupero dei tributi e delle entrate comunali da parte dell'Ufficio a seguito delle attività di controllo delle somme effettivamente dovute.

A - Compensazione su richiesta di parte

1. I soggetti che vantano crediti nei confronti del Comune di Santa Domenica Vittoria, a qualsiasi titolo, possono avvalersi della possibilità di compensare i medesimi crediti con i debiti relativi alle obbligazioni a loro carico per tributi, tariffe e imposte comunali.
2. Il contribuente che intende avvalersi della predetta facoltà deve presentare al Comune una richiesta, indirizzata all'Ufficio tributi, compilando la parte dell'Allegato A a ciò dedicata, contenente i seguenti elementi:
 - a) generalità e codice fiscale;
 - b) indicazione del tributo, tariffa o imposta dovuta;
 - c) indicazione-fonti dei crediti da compensare, documentati;
 - d) dichiarazione che con la compensazione del credito, l'obbligazione a carico del Comune di Santa Domenica Vittoria si intende estinta, si rinuncia ad eventuali azioni per il recupero del credito e si abbandonano eventuali azioni già intraprese;
 - e) copia dei documenti comprovanti il/i titolo/i di credito e di debito posti in compensazione.
3. In caso di compensazione su richiesta di parte, qualora il debito certificato a carico del contribuente ecceda l'importo del credito per il quale viene chiesta la compensazione, ed esista un ulteriore credito del contribuente nei confronti dell'Amministrazione, il responsabile dell'istruttoria, considerati i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità del credito vantato dall'Amministrazione comunale, comunica al debitore, che oltre a compensare l'importo del debito da questi richiesto, si procederà a compensare il debito del contribuente con applicazione della compensazione d'ufficio, di cui al punto b) del presente articolo, nei limiti del credito complessivo da liquidare in favore del contribuente medesimo.

B) - Compensazione d'Ufficio

1. Prima dell'emissione di mandati di pagamento a favore di ogni creditore dell'Ente, dovrà procedersi alla verifica di eventuali inadempienze del medesimo soggetto, oltre che nei confronti dell'Erario, ai sensi dell'art. 48 – *bis* del D.P.R. 602/1973, anche nei riguardi del Comune di Santa Domenica Vittoria, attraverso l'interrogazione della banca dati tributaria e della banca dati dei soggetti debitori dell'Ente, alla quale accederanno gli operatori autorizzati dal Responsabile dell'Area Finanziaria
2. La verifica dell'inadempienza dovrà effettuarsi per tutti i pagamenti, senza alcuna limitazione di importo o di titolo, e riguarderà i debiti verso l'Ente, quali ad esempio imposte e tasse comunali, proventi da alienazione/concessione di beni dell'Ente, proventi di rilascio di concessioni edilizie e tutte le altre entrate, di qualsiasi natura, spettanti all'Ente.
3. In caso di inadempienza riscontrata, si sospenderà il pagamento della somma risultante dovuta e si procederà, a cura dell'Ufficio tributi, a trasmettere formale invito al creditore segnalato, affinché si perfezioni la compensazione del debito dell'Ente con il credito nei confronti del contribuente.
4. La compensazione delle partite di debito-credito sarà formalizzata attraverso provvedimento del Responsabile dell'Area Finanziaria, o suo delegato, che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal creditore/debitore; di ciò dovrà farsi annotazione sia nel mandato di pagamento che nella reversale d'incasso.
5. La contabilizzazione della compensazione delle partite di debito-credito avverrà mediante la contestuale emissione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento, con corrispondente imputazione sia nella parte entrata che nella parte uscita del bilancio, con l'adozione dei provvedimenti da parte delle Aree competenti all'autorizzazione del pagamento del debito e alla riscossione dei titoli di entrata.
6. Le procedure di compensazione dovranno concludersi entro 15 giorni dalla comunicazione dell'inadempienza e della richiesta di compensazione.
7. Nel caso in cui il soggetto si opponga alla compensazione, il Comune attiverà le procedura per il

pignoramento della somma a debito.

8. Della sospensione del pagamento/incasso si darà comunicazione, oltre che al soggetto creditore/debitore dell'Ente, al/ai responsabili di Area che hanno emesso i provvedimenti oggetto della mancata compensazione.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 10

Armonizzazioni e abrogazioni

1. Le disposizioni del Capo II del presente regolamento non si applicano nei seguenti casi:
 1. per il pagamento del contributo per il rilascio del permesso di costruire;
 2. per la rateizzazione degli oneri concessori e della quota del 50% delle somme eventualmente dovute a congruaggio dell'oblazione per la sanatoria degli abusi edilizi di cui alle Leggi n. 47/85, 724/94 e 326/03.

Art. 11

Disposizioni speciali

1. Restano ferme le vigenti disposizioni in materia di modalità dei versamenti a favore dell'Ente, che possono avvenire esclusivamente in modalità telematica o a mezzo di conto corrente postale, a garanzia della tracciabilità dell'operazione e della certezza dell'avvenuto incasso.
2. Il Comune di Santa Domenica Vittoria, prima di procedere al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, al momento della ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive, dovrà verificare la regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti. In caso di accertate irregolarità ed in assenza della applicazione degli istituti previsti dal presente regolamento, non potrà procedersi al rilascio o al rinnovo delle licenze, autorizzazioni, concessioni ed all'autorizzazione alla permanenza in esercizio, ai sensi di legge.
3. Le verifiche di cui al comma 2 del presente articolo, dovranno essere predisposte dall'Ufficio competente al rilascio dei provvedimenti amministrativi in esso richiamati e dovranno avvenire attraverso la consultazione delle banche dati di cui all'art. 7, lettera B punto 1.

Art. 12

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutorietà della delibera consiliare che lo ha approvato.

Allegato A

MODULO RICHIESTA RATEIZZAZIONE TRIBUTI, TARIFFE E IMPOSTE COMUNALI

(ai sensi e per gli effetti del "Regolamento comunale di rateizzazione e compensazione dei tributi e delle altre entrate comunali", approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____)

**All'Ufficio tributi
del Comune di Santa Domenica Vittoria**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (Prov. _____)

il _____ Codice fiscale _____

residente in _____ Via/P.zza _____ n. _____

Cap _____ telefono _____ cellulare _____ fax _____

e-mail _____ @ _____, pec _____ @ _____

- in proprio
- in qualità di erede di _____
- in qualità di titolare della ditta individuale _____
- in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società/Associazione/altro

Ragione sociale _____

P.IVA/C.F. _____ Telefono _____ fax _____

e-mail _____ @ _____

pec _____ @ _____

CHIEDE

ai sensi del vigente "Regolamento comunale di rateizzazione e compensazione dei tributi e delle altre entrate comunali",

appartenendo alla fascia ISEE/ avendo dichiarato l'ultimo fatturato lordo annuale, fino a _____, come da allegata documentazione;

avendo un debito verso questo Comune rientrante nella soglia fino ad € _____ ;

- la dilazione di pagamento in n. _____ rate mensili di tributi, tariffe e imposte comunali relative ai seguenti documenti:
 - avviso/accertamento n. _____ del ___/___/___ notificato in data ___/___/___ (tributo, tariffa, imposta: _____) per complessivi € _____ al medesimo/al sig/signora _____
 - avviso/accertamento n. _____ del ___/___/___ notificato in data ___/___/___ (tributo, tariffa, imposta: _____) per complessivi € _____ al medesimo/al sig/signora _____

- avviso/accertamento n. _____ del __/__/__ notificato in data __/__/__ (tributo, tariffa, imposta: _____) per complessivi € _____ al medesimo/al sig/signora _____

e/o

- la **compensazione di tributi, tariffe e imposte comunali**, ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento comunale di rateizzazione e compensazione dei tributi*, chiedendo:

- **di detrarre dalla quota dovuta relativa all'avviso/accertamento** n. _____ del __/__/__ notificato in data __/__/__ (tributo, tariffa, imposta: _____) per complessivi € _____, **l'eccedenza di versamento relativo all'avviso/accertamento** n. _____ del __/__/__ notificatomi in data __/__/__ (tributo: _____) per complessivi € _____

- **di detrarre dalla quota dovuta relativa all'avviso/accertamento** n. _____ del __/__/__ notificato in data __/__/__ (tributo, tariffa, imposta: _____) per complessivi € _____, **l'eccedenza di versamento relativo all'avviso/accertamento** n. _____ del __/__/__ notificatomi in data __/__/__ (tributo: _____) per complessivi € _____

allegando copia dei documenti comprovanti il/i titolo/i di credito e di debito posti in compensazione

e/o

- la **compensazione**, ai sensi dell'art. 9 del *Regolamento comunale di rateizzazione e compensazione dei tributi*, **tra il credito vantato dallo scrivente nei confronti di questo Ente, identificato come segue:**

e i seguenti debiti:

- avviso/accertamento n. _____ del __/__/__ notificatomi in data __/__/__ (tributo, tariffa, imposta: _____) per complessivi € _____,
- avviso/accertamento n. _____ del __/__/__ notificatomi in data __/__/__ (tributo, tariffa, imposta: _____) per complessivi € _____,
- avviso/accertamento n. _____ del __/__/__ notificatomi in data __/__/__ (tributo, tariffa, imposta: _____) per complessivi € _____,

allegando copia dei documenti comprovanti il/i titolo/i di credito e di debito posti in compensazione

ELEGGE domicilio per il recapito del provvedimento di rateazione (se diverso da quello utilizzato per l'avviso/accertamento), al seguente indirizzo:

Comune _____ (Prov. __) Via/P.zza _____
_____ n.c. _____ CAP _____
telefono _____ cellulare _____ fax _____ e-mail _____@_____

pec _____@_____

presso (indicare eventuale domiciliatario) _____

In alternativa all'invio del provvedimento di rateazione

- CHIEDE** sia inviato al seguente indirizzo P.E.C. _____ @ _____ ;
- CHIEDE** sia inviato per posta ordinaria;
- RITIRO DI PERSONA** il provvedimento di rateazione;
- DELEGA AL RITIRO** il/la Sig./Sig.ra _____, che all'atto del ritiro del provvedimento di rateazione esibirà un proprio documento di identità.

D I C H I A R A

(ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/28.12.2000)

- di riconoscere i propri debiti così come specificato nello/negli avviso/i/accertamento/i di/dei cui/quali si chiede la rateazione;
- solo in caso di compensazione tra debiti dell'Ente e tributi e/o entrate comunale, di ritenere estinta ogni obbligazione a carico del Comune nei propri confronti, nonché di rinunciare ad eventuali azioni per il recupero del credito e di abbandonare eventuali azioni già intraprese;
- solo in caso di compensazione nell'ambito dello stesso tributo o altra entrata comunale di pari natura, di non avere richiesto il rimborso delle quote versate in eccedenza o, qualora sia stato in precedenza richiesto il rimborso, di voler rinunciare all'istanza di rimborso presentata;
- di essere consapevole delle sanzioni penali per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000;
- di essere consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere, della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 DPR 445/2000.

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Io sottoscritto/a _____

in proprio

in qualità di _____

(specificare se titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro)

del/della _____

delego il/la Sig./Sig.ra _____

a consegnare la presente richiesta di rateizzazione;

a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente richiesta di rateizzazione;

a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione e/o provvedimento connesso a questa richiesta.

Luogo e data _____

Firma del delegante _____

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

Alla presente istanza **allego copia fotostatica di un mio documento di identità**; in alternativa appongo la mia firma in presenza del dipendente addetto.

Santa Domenica Vittoria, _____

Firma _____

Riservato all'Ufficio:

L'istanza e la dichiarazione di cui sopra sono state sottoscritte in mia presenza.

Santa Domenica Vittoria, _____

timbro e firma dip. _____